



## In ascolto:

### Quarta di Quaresima A - Domenica Laetare

(1 Samuele 16, 1.4 6-7. 10-13; Salmo 22; Efesini 5, 8-14; Giovanni 9, 1-41).

*In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio (...).*

Un uomo nato cieco, così povero che possiede soltanto se stesso. E Gesù si ferma proprio per lui. Arriva la prima domanda: perché cieco? Chi ha peccato? Lui o i suoi genitori? Gesù ci allontana immediatamente dall'idea che il peccato sia la spiegazione del male, la chiave di volta della religione. La bibbia non da risposte al perché del male innocente, le cerchi

invano. Neppure Gesù lo spiega. Fa altro: lui libera dal male, si commuove, si avvicina, tocca, abbraccia, fa rialzare. Il dolore più che spiegazione vuole condivisione. Gesù spalma un petalo di fango sulle palpebre del cieco, lo manda alla piscina di Siloe, torna che ci vede: uomo finalmente dato alla luce. Nella nostra lingua partorire si dice anche "dare alla luce". Gesù dà alla luce, partorisce vita piena. Il filo rosso del racconto è una seconda domanda, incalzante, ripetuta sette volte: come ti si sono aperti gli occhi? Tutti vogliono sapere "come" si fa, "come" ci si impadronisce del segreto di occhi nuovi e migliori, tutti sentono di avere occhi incompiuti. Lo sappiamo: basta una lacrima e non vedi più. Quanti occhi acutissimi ho visto spegnersi: dicevano di vederci bene ed è bastata una lacrima, l'unghia di un dolore, e si sono annerbiati, gli orizzonti e le strade scomparsi. Di fronte alla gioia dell'uomo "dato alla luce", che vede per la prima volta il sole, il blu del cielo e gli occhi di sua madre, anche gli alberi, se potessero, danzerebbero; anche i fiumi batterebbero le mani, dice il salmo. I farisei, no. Non vedono il cieco illuminato ma solo un articolo violato: Niente miracoli di sabato. Non si salvano vite, oggi. C'è il riposo santo. Avete sei giorni per farvi guarire, non di sabato. Di sabato Dio vi vuole ciechi! Ma che religione è mai quella che non guarda al bene dell'uomo, ma che parla solo di se stessa, a se stessa? Una fede che non si interessi dell'umano non merita che ad essa ci dedichiamo (Bonhoeffer) C'è un'infinita tristezza nella pagina. I farisei mettono Dio contro l'uomo, ed è il peggior dramma che possa capitare alla nostra fede, a tutte le fedi: mostrano che è possibile essere credenti, senza essere buoni; credenti e duri di cuore. È facile ed è mortale. E invece no, gloria di Dio non è il sabato osservato, ma un mendicante che si alza, che torna a vita piena, "uomo finalmente promosso a uomo" (P. Mazzolari). E il suo sguardo che illumina il mondo dà gioia a Dio più di tutti i comandamenti osservati Come lui, torniamo ad avere occhi di bambini, di figli amati: occhi aperti, occhi meravigliabili, occhi grati e fiduciosi, occhi speranzosi, occhi che ridono o piangono con chi sta loro davanti; occhi, insomma, contagiati di cielo. Signore metti luce nei miei pensieri, luce nelle mie parole, luce nel mio cuore. (E. Ronchi)

## In quaresima:

**VESPRI A SANTO STEFANO** - tutti i martedì alle 18

**STAZIONI QUARESIMALI** - tutti i mercoledì alle 18 in Cattedrale

I cristiani di Aosta accompagnano gli adulti che si preparano al Battesimo.

Dopo la messa, ci si può fermare ancora per l'Adorazione Eucaristica, fino alle h 20.00, durante la quale alcuni presbiteri sono a disposizione per il Sacramento della Riconciliazione. È possibile rinunciare al pasto serale e offrire l'equivalente in denaro, così come la colletta, per soccorrere le popolazioni della Turchia e della Siria colpite dal terremoto. L'Eucaristia è anche trasmessa in diretta su Radio Proposta...inBlu.

**VIA CRUCIS** - tutti di venerdì h 18.30 in Cattedrale

## **QUARESIMA DI FRATERNITÀ'**

In quaresima è possibile devolvere il frutto delle nostre rinunce ai **Missionari valdostani** che offrono il loro servizio nel terzo mondo. Metti la tua offerta in una busta bianca e scrivi: "Quaresima di fraternità"! Puoi consegnarla al parroco o metterla nella colletta durante tutta la quaresima.



## In calendario:

Lunedì 20 marzo SAN GIUSEPPE	7,00 8,30	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i> Eucaristia
Martedì 21 marzo	7,00 8,30	Eucaristia: <i>def. Domenico; def. Liberato e Sr. Pasqualina</i> Eucaristia: <i>def. Francesco</i>
Mercoledì 22 marzo	7,00 8,30 18,00	Eucaristia: <i>def. Leo, Maura; Sergi Antonio</i> Eucaristia <b>Stazione quaresimale presieduta dal Vescovo segue Adorazione Eucaristica fino alle 20.00</b>
Giovedì 23 marzo	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Venerdì 24 marzo <i>Astinenza</i>	7,00 8,30 18.30	Eucaristia Eucaristia Via Crucis
Sabato 25 marzo ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE	7,00 8,00 8.30 18.00	Eucaristia Rosario Eucaristia Eucaristia della vigilia: <i>def. Fam. Di Vito; Signorelli Guglielmo (7); Mariangela, Michelangelo, Maurizio e Antonio</i>
Domenica 26 marzo Quinta di Quaresima	7,30 10,30 11.45 18.00	Eucaristia Eucaristia capitolare con le Cresime degli adulti: <i>def. Ferruccio: Gianni e Battista</i> Battesimo di Matteo Cazzato; Anna Nicole Benedetto; Giulia Pavetto Eucaristia: <i>def. Calandri Matteo (ann.); anime del purgatorio</i>

## In agenda:

**Dom 19:** h 20.30 presso l'Istituto San Giuseppe, veglia di preghiera per i papà;

**Lun 20:** h 20.45 a Santa Croce, **Preghiera per la pace** organizzata dall'Azione Cattolica in comunione con la Comunità di Sant'Egidio;

**Mar 21:** h 20.45 incontro del Direttivo della Caritas interparrocchiale;

**Mer 22:** h 15 a Santo Stefano, primo turno delle Prime Confessioni;

**Dom 26:** la colletta sarà devoluta in favore dei terremotati della Siria e della Turchia.



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251  
L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

**VISITA IL NUOVO SITO DELLA CATTEDRALE: [www.cattedraleaosta.it](http://www.cattedraleaosta.it)**